

COMUNE DI BORGO VELINO

SERVIZIO: AREA TECNICA

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 208

DATA 29-08-2018

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA EX ART. 146 D.LGS. 42/2004 PER LE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO CONSERVATIVO DI UN EDIFICIO SITO NEL CAPOLUOGO, VIA NAZIONALE, IN CATASTO FG. N° 9 P.LLA N° 377 - PROPRIETA' ALOISI RENATO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Sindacale n° 3 del 14 luglio 2016 con il quale è stato dato incarico a tempo determinato part-time ai sensi dell' art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/00 sull' ordinamento degli Enti locali , per la copertura del posto di Responsabile dell' Ufficio Tecnico – Area Tecnico Manutentiva e per la gestione complessiva dell' Ufficio Tecnico Comunale all'Arch. Aldo LANGONE;

VISTA l'istanza – corredata dal relativo progetto – presentata ai sensi dell'art. 146 comma 2 del D. L.gs 42 del 22.01.2004, dal **Sig. ALOISI RENATO** in data 29.09.2017, avente prot. 3660, intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativa al **PROGETTO DI OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO CONSERVATIVO DI UN EDIFICIO SITO NEL CAPOLUOGO IN VIA NAZIONALE**, ricadente nel NCEU di Borgo Velino, al **Foglio n° 9 part.III n° 377**,

- ☐ in area dichiarata di notevole interesse pubblico con _____ imposti ai sensi dell'art. 136 del D. L.gs 42/2004,
- ☒ in area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. "m" del D. L.gs 42/2004,
- ☒ in area sottoposta a vincolo imposto ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. "c" del D.L.gs 42/2004;

VISTO il D. L.gs 42/2004 e s.m.i., "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei Beni Paesaggistici di cui all'art. 134;

VISTO l'art. 82 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977, con il quale sono state delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

VISTA la legge Regionale n. 59 del 19.12.95, con la quale sono state subdelegate ai comuni alcune delle funzioni amministrative esercitate dalla Regione per la protezione delle bellezze naturali;

VISTE le leggi Regionali n. 11 e n. 12 del 22.05.1997, che hanno introdotto modificazioni alla L. R. 59/95;

VISTO il D. L. n. 312 del 27.06.1985 convertito nella legge n. 431 del 08.08.1985, artt. 1 ter e 1 quinquies;

VISTA la legge Regionale n. 13 del 16.03.1982, e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 06.08.1999 con la quale, all'art. 95, comma 2, lettera b, è stato subdelegato ai Comuni il rilascio delle autorizzazioni ambientali ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85;

VISTE le leggi Regionali n. 24 e n. 25 del 06.07.1998, aventi per oggetto la tutela dei Beni e delle opere sottoposti a vincolo paesaggistico;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4475 del 30.07.1999, riguardante l'approvazione del Testo Coordinato delle norme tecniche di attuazione del P. T. P. n. 5 – Rieti (art. 20 comma 2 legge Regionale n. 24 del 06.07.1998 e successive modifiche);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n° 556 del 25.07.2007, inerente l'adozione del Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi degli artt. 21, 22 e 23 della Legge Regionale 24/98, e successive modificazioni ed integrazioni, e la successiva Delibera della Giunta Regionale n° 1025 del 21.12.2007, recante le modifiche, le integrazioni e la rettifica della precedente delibera;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante l'individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzata semplificata" che abroga il D.P.R. 139/2010, a norma dell'art. 146 co. 9 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTE le modifiche apportate al P.T.P. vigente con Deliberazione di Consiglio Regionale del 31.07.2007 n° 41;

VISTA la Legge Regionale del 22 giugno 2012 n. 08, conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42;

PRESO atto che, per il progettato intervento, è ammissibile il procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 31/2017 punti B2,B3,B4, allegato B;

CONSIDERATO che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs 42/2004 e dell'art. 11 delle N.T.A. del P. T. P. R.;

CONSIDERATO che l'istanza è risultata completa della documentazione necessaria ai sensi del D.P.C.M. del 12.12.2005 e della L. R. 13/82;

VISTO il parere condizionato sul vincolo archeologico rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti in data 29.01.2018 con protocollo MBAC-SABAZ-LAZ n° 1198, assunto al protocollo comunale n° 505 del 03.02.2018, con il quale si prescrive che gli scavi previsti per la realizzazione delle opere di raccolta ed incanalamento delle acque meteoriche vengano eseguiti in regime di assistenza scientifica, a cura e per il tramite di operatore archeologo qualificato di provata esperienza, da individuarsi a cura e spese del Richiedente;

VISTA la Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione e dell'Atto di Notorietà con protocollo comunale n. 1165 del 13.03.2018 sottoscritta dal Geom. Del Sole Roberto il quale dichiara che sull'intervento non verranno eseguiti scavi per la raccolta e l'incanalamento delle acque meteoriche;

VISTO il parere di merito archeologico favorevole al progettato intervento rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti in data 09.04.2018 con protocollo MBAC-SABAZ-LAZ n° 4485, assunto al protocollo comunale n° 1541 del 10.04.2018 nel quale si prende atto della sopracitata Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà trasmessa alla soprintendenza medesima con protocollo n° 3577A/2018;

CONSIDERATO che l'Ufficio, ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ha effettuato l'accertamento di conformità dell'intervento proposto con la normativa di tutela paesaggistica, ed ha trasmesso la documentazione presentata e la relazione tecnica illustrativa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti in data 11.01.2018 con prot. n° 96 del 10.01.2018, ricevuta dalla medesima in data 16.01.2018, dando comunicazione all'interessato dell'avvio del procedimento;

CONSIDERATO che l'Ufficio, con nota prot. n° 1944 trasmessa in data 09.05.2018 a mezzo pec ha inviato alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti il parere di merito archeologico a completamento dell'istruttoria;

CONSIDERATO che sono trascorsi 20 giorni dalla data del suddetto invio senza che sia intervenuto il parere vincolante della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 146 co. 9 del D. Lgs 42/2004, decorsi 20 giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente, l'Ufficio deve provvedere sulla domanda di autorizzazione;

RILEVATO che "IN MERITO AL PROGETTO ORIGINARIO NON SUSSISTONO PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI EX ART. 7 DELLA LEGGE 1497/39";

DETERMINA

Ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs n. 42 del 22.01.2004, sono autorizzate, sotto l'aspetto paesaggistico, le opere relative al **PROGETTO DI OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO CONSERVATIVO DI UN EDIFICIO SITO NEL CAPOLUOGO IN VIA NAZIONALE**

PRESENTATO DAL SIG. ALOISI RENATO, ricadente nel NCEU di Borgo Velino, al **Foglio n° 9 part.IIa n° 377**, consistenti sinteticamente nelle seguenti opere:

- SISTEMAZIONE E RIORDINO DELLE APERTURE ESISTENTI SULLE FACCIATE DEL FABBRICATO, RISPETTIVAMENTE QUELLA SU VIA COLLERINALDO E QUELLA SULLA CORTE ESCLUSIVA;
- RICOSTRUZIONE DEL SOLAIO DI COPERTURA DEL PICCOLO MANUFATTO ADIACENTE SITO ALL'INTERNO DELLA CORTE ESCLUSIVA;

ed alle seguenti condizioni speciali:

- a. CHE I NUOVI INFISSI SIANO IN LEGNO;
- b. CHE LE EVENTUALI TINTEGGIATURE DEGLI INTONACI DELLE FACCIATE ESTERNE SIANO REALIZZATE CON TINTE A BASE DI CALCE E NEI COLORI DELLE TONALITÀ DELLE TERRE;
- c. CHE LE PORZIONI DI MURATURA DA RICOSTRUIRE VENGANO FINITE A FACCIA VISTA CON LA STESSA STILATURA DELL'ESISTENTE;
- d. CHE IL MANTO DI COPERTURA VENGA REALIZZATO IN COPPI DI LATERIZIO DEL TIPO ANTICO;
- e. CHE VENGHA RISPETTATO IL N.O. ARCHEOLOGICO SOPRARICHIAMATO.

La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini ambientali e paesaggistici, e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio.

Prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio previsto dal D.P.R. 380/2001, altri organi dovranno accertare per le proprie competenze l'ammissibilità o meno del progetto in ordine alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie ed a vincoli di altra natura.

Restano fermi gli eventuali obblighi previsti dalla Parte III del D. L.gs n° 42 del 22.01.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata come disposto dall'art. 146 comma 13 del D. L.gs.

42/2004 e della L. R. 13/82, di essa è data comunicazione alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

La presente autorizzazione è immediatamente efficace ed è valida per un periodo di cinque anni ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs. 42/2004, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori progettati deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all' interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

**Il Tecnico esperto in materia
Paesaggistico Ambientale e
Responsabile del Procedimento
(Arch. Franco BRIZI)**

Lì, 29-08-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Arch. Aldo Langone)

E' copia conforme all'originale

Lì, 29-08-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Aldo Langone)

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15
giorni consecutivi a partire dal 03-09-2018 numero di pubblicazione 446

IL MESSO COMUNALE